



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI-STUDENTI***

Anno 2020

Dipartimento di Studi Umanistici

Corso di Studio Lettere classiche e moderne (LM 14-15)

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laura magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Lettere Classiche e Moderne	LM 14-15	

Composizione della CPDS

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina):

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Guido Dall'Olio	Coordinatore	Storia dell'Arte
	Salvatore Ritrovato	Segretario	Lettere Moderne
		Membro	
		Membro	
Studenti	Chiara Galvani	Studente	Lettere Moderne
	Giada Tocchi	Studente	Lettere Moderne
		Studente	
		Studente	

Calendario delle sedute

Si osserva che la CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 17 novembre 2020, pertanto si riportano di seguito le date delle sedute della previgente CPDS di Corso di studio che si sono svolte precedentemente.

	Data	Attività
Seduta 1	9.11.2020	Prima riunione – pianificazione della stesura della relazione
Seduta 2	16.11.2020	Inizio della stesura della relazione – risoluzione di dubbi
Seduta 3	23.11.2020	Analisi dei questionari degli studenti
Seduta 4	1.12.2020	Stesura definitiva della relazione

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>

1. Modalità di lavoro della CPDS

Ai fini della redazione della Relazione annuale la CPDS si è riunita quattro volte. Dato che le elezioni dei rappresentanti degli studenti non hanno dato nessun esito, è stato deciso che la componente studentesca resti la stessa dell'anno precedente. Presidente e Segretario prendono atto con piacere della disponibilità delle studentesse dott.ssa Chiara Galvani (già laureata) e Giada Tocchi, che partecipano su base volontaria. La componente studentesca ha costantemente tenuto i contatti con i propri compagni del corso di laurea, compatibilmente con la situazione di emergenza covid, ascoltandone le esigenze e rilevando le criticità. Il lavoro della CPDS viene restituito alla generalità degli studenti da parte degli organi dei corsi di studio. Per quanto riguarda le altre attività in aggiunta alla stesura della relazione annuale, l'emergenza Covid della scorsa primavera, prolungatasi in parte anche in estate, e successivamente ripresa in autunno, ha impedito quasi del tutto il loro regolare svolgimento.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

[Le risposte in questa sezione vengono fornite solo per quel che riguarda i rapporti del Dipartimento col CdS, non essendo di pertinenza di questa CPDS la valutazione delle attività del Dipartimento di per sé]

Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate dal Dipartimento e ad esse partecipa anche il CdS; sono descritte nella sezione 2b del RRC 2020 e appaiono efficaci, così come quelle in itinere. Il CdS non assume iniziative per quel che riguarda l'orientamento in uscita; una funzione positiva a tale riguardo è comunque ricoperta dai tirocini.

I servizi gestiti dall'amministrazione centrale sono in generale adeguati alle esigenze del CdS. Per quel che riguarda l'attività delle segreterie studenti, i questionari di valutazione assegnano loro un punteggio più basso rispetto alla media del gradimento delle attività didattiche e delle strutture (voto medio 7.13 per il CdS; la media del Dipartimento è ancora più bassa: 6.49). La componente studentesca della CPDS segnala in generale scarsa sollecitudine e poca disponibilità da parte del personale, probabilmente anche perché sovraccarico di lavoro. In particolare si segnala la quasi impossibilità, per gli studenti, di contattare le segreterie per telefono. Tale situazione si è ulteriormente aggravata con l'emergenza covid (Fonte: questionari degli studenti su Sisvalidat.unifi e colloqui con gli studenti).

Suggerimenti: sensibilizzare il personale di segreteria e al tempo stesso istruire adeguatamente gli studenti sul modo migliore per ottenere informazioni senza ripetere inutilmente le domande.

1. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

I servizi gestiti dall'amministrazione centrale appaiono adeguati alle esigenze del CdS, tanto che il CdS si serve di tali attività, ad esempio, per quel che riguarda l'orientamento in uscita (fonte: RRC, sezione 2b)

2. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

La relazione annuale della CPDS del CdS viene presa in esame dal gruppo AQ del CdS stesso e dagli altri organi preposti all'assicurazione della qualità.

Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Per quel che riguarda le aule, il gradimento degli studenti del CdS è pari a 7.58; risulta in leve calo rispetto all'anno precedente, ma è nettamente al di sopra della media del Dipartimento (6.76). Nel questionario di quest'anno mancava la domanda sulle postazioni informatiche, che rappresentava un punto critico evidenziato dalla relazione della CPDS del 2019 e che è stato preso in carico dal gruppo di riesame del CdS (RRC 2020, punti 3b e 3c. I risultati delle azioni di miglioramento peraltro sono attesi entro il 2023).

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale in Lettere Classiche e Moderne (LM 14-15)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione della sua organizzazione complessiva, descritto minutamente nel documento "Sistema di Gestione del Corso di studio <https://drive.google.com/drive/folders/0B8xjTZ7vA4zWaG1rOU51M2ZlcTA>. Il gruppo AQ del CdS, ulteriormente articolato in sottocommissioni, si occupa della revisione dei percorsi e del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Un gruppo di lavoro nominato dal Consiglio della Scuola si occupa annualmente della distribuzione degli insegnamenti fra primo e secondo semestre e la segreteria didattica si occupa della distribuzione dell'orario facendo attenzione che non vi siano sovrapposizioni fra insegnamenti obbligatori del medesimo anno (Fonte: Sistema di Gestione del Corso di Studio, punto 4).

Esaminando i questionari degli studenti (D5, 13, 14) si rileva che la soddisfazione per quel che riguarda la puntualità degli orari è alta (9.04, superiore a quella dell'anno accademico precedente); un po' inferiore quella relativa alla loro organizzazione complessiva (orario, esami) e all'assenza di sovrapposizioni. Entrambi questi altri valori, in ogni caso, sono superiori a quelli dell'anno accademico precedente e alla media del Dipartimento. Per quel che riguarda l'anno accademico 2019-2020, i cui questionari non sono ancora consultabili, la componente studentesca di questa commissione segnala che gli studenti di Lettere Classiche hanno riferito di avere un solo insegnamento nel primo semestre e tutti gli altri nel secondo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e a favorire scelte consapevoli da parte degli studenti. A tal fine ha istituito il Gruppo AQ del CdS, affidandogli il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa. Per rendere più efficaci le azioni del Gruppo, si è deciso di scegliere docenti-membri in modo che fossero adeguatamente rappresentati i principali ambiti scientifico-disciplinari del CdS, contestualmente proponendo gli stessi docenti nel ruolo di tutor didattici dei curricula di riferimento. Una docente facente parte del succitato Gruppo è stata indicata quale Delegata della Scuola nella Commissione Tutorato e Innovazione Didattica di Ateneo (Nicoletta Marcelli). I nominativi dei membri del Gruppo AQ e i relativi recapiti sono stati resi pubblici nel sito della Scuola di Lettere e diramati ai dirigenti scolastici delle scuole marchigiane allo scopo di

segnalarne la disponibilità a dare informazioni agli studenti interessati a conoscere in dettaglio obiettivi e contenuti del CdS. Parimenti nel sito della Scuola è stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica. Questi servizi risultano efficaci.

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto un servizio di orientamento e tutorato in itinere volto a favorire un adeguato inserimento degli studenti nel processo formativo del CdS e una loro efficace progressione negli studi. A tal fine la Scuola si è avvalsa del Gruppo AQ, i cui componenti, affiancati ciascuno da altri docenti di ambito disciplinare affine, sono stati segnalati quali docenti-tutor, nella misura di uno per ogni curriculum del CdS.

A supporto del lavoro dei docenti-tutor hanno operato gli studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo della Scuola, i quali hanno offerto assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Tali studenti sono selezionati, sulla base di un bando pubblico annuale, dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e E-learning). Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento al CISDEL.

Per quel che riguarda lo studio all'esterno (tirocini e stage), la Scuola gestisce tutti i tirocini dei Corsi di studio ad essa afferenti grazie ad una apposita commissione.

Si precisa che sono state utilizzate preferibilmente tutte le convenzioni già disponibili, anche stipulate da altre Scuole: in questo senso il data-base delle convenzioni attivate nell'Ateneo continua a rivelarsi strumento

straordinariamente

utile:

https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17450&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2910

Per quel che riguarda l'internazionalizzazione, la Scuola di Lettere, Arti, Filosofia è coinvolta nel Progetto Erasmus, che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato:

- Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;
- Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;
- Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;
- Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;
- Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

Per quel che riguarda infine l'accompagnamento al lavoro, la Scuola di Lettere non assume al riguardo iniziative sue proprie, ma partecipa a tutte le attività organizzate centralmente dall'Ateneo mediante il suo Servizio Job Placement.

La componente studentesca non segnala problemi riguardo al tutorato ed esprime una complessiva soddisfazione.

Per quel che riguarda l'internazionalizzazione, nonostante l'organizzazione appena descritta, persiste una situazione di scarsa partecipazione alle iniziative Erasmus, già ampiamente emersa negli anni precedenti e confermata dalla SMA 2020 (i dati si riferiscono al periodo precedente e quindi non possono essere stati influenzati dall'emergenza covid). Il gruppo AQ e il gruppo di riesame del CdS hanno previsto iniziative per ovviare a questa situazione (RRC, punto 2c, scadenza al 2022). Il presidente della CPDS ha svolto un rapido sondaggio sugli studenti che frequentano le sue lezioni, chiedendo loro che cosa li ha trattenuti dal fare un'esperienza all'estero; è emerso che le principali difficoltà incontrate riguardano l'organizzazione del percorso di studi (cioè il rischio di ritardare la laurea), il timore di non conoscere abbastanza bene la lingua e anche la paura di dover preparare documenti e affrontare prove prima di partire. Si tratta, a parere del presidente, di ostacoli che possono essere superati con un'informazione capillare che faccia capire agli studenti che esistono organismi e persone che possono aiutarli nel loro percorso.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Le conoscenze richieste per l'accesso sono indicate chiaramente nella SUA-CdS 2020; l'adeguatezza della preparazione dei candidati viene verificata attraverso un colloquio. Per quel che riguarda nello specifico i requisiti curricolari, sono chiaramente specificati anche sulle pagine web del corso di studio all'indirizzo <https://www.uniurb.it/corsi/1755846>

Per quel che riguarda la verifica della coerenza tra schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS, il CdS nomina ogni anno un gruppo di lavoro che fa un lavoro capillare sulle schede: non solo controlla che siano compilate, ma anche che lo siano correttamente come da Linee Guida dell'Ateneo. A seguito dei risultati emersi dall'analisi vengono inviate mail ai singoli docenti, invitandoli a correzioni e/o integrazioni. Il medesimo lavoro viene fatto anche sulle schede in lingua inglese (cfr. Sistema di Gestione del CdS, punto 4; RRC)

La componente studentesca segnala la necessità di indicare la presenza di un test per verificare le conoscenze di base di latino, propedeutico ai successivi esami, anche nei fogli illustrativi del CdS.

Le schede degli insegnamenti vengono messe a disposizione nel mese di luglio, dunque in tempo adeguato.

Incontri con le parti interessate sono documentati nel quadro C3 della SUA 2020 e nel Rapporto di Riesame Ciclico.

I risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curricolari sono stati analizzati nel quadro C3 della SUA 2020

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari degli studenti emerge che, come del resto accadeva anche negli anni precedenti, uno dei suggerimenti più presenti (23,54%) è la richiesta di inserire prove d'esame intermedie.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione

degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica. Una valutazione sintetica si può vedere nel quadro B6 della SUA 2020; altre valutazioni, più analitiche, sono state fatte da questa commissione nella relazione del 2019. Queste valutazioni sono state condivise con il gruppo AQ del corso di studio ed esposte nel corso di un Consiglio del CdS. Il CdS ha recepito i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti e ha messo in atto azioni correttive di rilievo, soprattutto per quello che riguarda gli orari e i relativi problemi di sovrapposizioni; le azioni di miglioramento intraprese possono essere ricavate dal RRC 2020; la SMA del CdS non riporta la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione degli studenti.

Per quel che riguarda gli eventuali insegnamenti con valutazioni fortemente al di sotto della media (caso che, stando alle informazioni in possesso di questa Commissione, non si è mai verificato), il Responsabile del CdS dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con le CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.

I risultati della valutazione della didattica vengono presi in esame durante un Consiglio della Scuola, al quale partecipano anche i rappresentanti degli studenti, che pertanto vengono informati in merito.

Le procedure per eventuali reclami consistono nel contattare i rappresentanti degli studenti ed esporre loro i problemi riscontrati, per poi portarli eventualmente alla discussione nel Consiglio del CdS

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e laureati sono analizzati nel quadro B7 della SUA 2020 e, molto sinteticamente, nella SMA .

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, nonché coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in cfu.

La richiesta ricorrente degli studenti di alleggerire il carico di studio (suggerimenti su sisvaldidat.unifi.it; 34%) è ormai una costante di tutti i questionari di valutazione e deve essere presa in considerazione con estrema cautela.

In via prudenziale, comunque, sarebbe forse possibile proporre alla commissione che si occupa dei programmi e delle schede degli insegnamenti (v. sopra) di verificare la corrispondenza tra materiale didattico proposto nella scheda e numero di cfu da ottenere. Si tratta comunque di un ambito estremamente delicato su cui intervenire; occorre tener conto delle caratteristiche specifiche di ogni singola disciplina e, soprattutto, della libertà di insegnamento.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Il gruppo di riesame del CdS ha organizzato il lavoro in maniera molto efficace. Il risultato è un RRC dettagliatissimo, ricco di indicazioni e, soprattutto, molto chiaro.

Le analisi della SMA sono molto più sintetiche, come del resto si addice a un documento che deve monitorare la situazione e non analizzare a fondo i problemi e proporre soluzioni; alcuni indicatori sentinella vengono analizzati, ma non tutti. A questo comunque supplisce il RRC, punto 5b, che fa un'analisi molto approfondita ed estesa degli indicatori, individuando possibili cause delle criticità e cercando di trovare rimedi.

La relazione della CPDS dello scorso anno è stata pienamente recepita sia in sede di Consiglio della Scuola, sia nei vari organismi addetti all'accertamento della qualità. In particolar modo le analisi e le indicazioni della CPDS sono state prese in considerazione dal gruppo di riesame, che ha provveduto anche ad avviare diverse azioni di miglioramento che erano state suggerite.

8. Considerazioni ulteriori della CPDS sui questionari studenti

La domanda D1 («Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?») risulta scarsamente comprensibile e in parte anche fuorviante. Le variabili infatti sono due: la preparazione di ciascuno studente, ma anche il modo in cui il docente svolge il suo insegnamento. Il risultato ottenuto non può avere un significato univoco ed è difficilmente interpretabile, quindi di scarsa o nulla utilità (quest'osservazione prescinde dai risultati del CdS, che sono superiori alla media del Dipartimento e sono migliorati rispetto all'anno precedente).

Gli altri risultati ai quesiti sulla didattica sono generalmente molto buoni, in linea con quanto avevamo riscontrato nella relazione dell'anno scorso; alcuni sono ulteriormente migliorati. Sul giudizio sulle segreterie, meno positivo rispetto agli altri (ma pur sempre superiore al 7) si è riferito più sopra.

Esaminando i questionari relativi ai singoli insegnamenti, la commissione ha potuto osservare che molte domande cruciali sull'insegnamento sono state somministrate anche ai non frequentanti, che non sono in condizioni di formulare un giudizio corretto su esperienze che non hanno fatto, o hanno fatto solo in minima parte. In alcuni casi i giudizi negativi dei non frequentanti hanno abbassato notevolmente il punteggio di qualche docente.

In considerazione di questo fatto, che la commissione considera estremamente grave, si ribadisce la richiesta di differenziare completamente e preventivamente i questionari tra frequentanti e non frequentanti, sottoponendo loro domande diverse, che tengano conto della loro diversa esperienza.

Urbino, 4 dicembre 2020

Il Coordinatore



Il Segretario

